



 Gennaio 27, 2026 (<https://www.abitaremagazine.com/abitare/tre-secoli-tra-le-mura>)

Tre secoli tra le mura

UN LIBRO CHE RACCONTA LA STORIA DEL PALAZZO RURALE AI CAMINI, TRA FAMIGLIE, ARCHITETTURA E PAESAGGIO VERONESE

La ricostruzione “Storia del palazzo Agriturismo Ai Camini. Tre secoli di storia nelle campagne veronesi” è stata **curata dal Geom. Lorenz Zadro**, che ha redatto i testi narrativi storici del piccolo volume.

Il progetto combina una rigorosa ricerca d’archivio con una narrazione accessibile, offrendo al lettore non solo una cronologia di avvenimenti, ma anche un profilo vivo dello storico palazzo rurale e delle famiglie che l’hanno abitata nel corso dei secoli. Nel volume, Zadro attinge a **fonti storiche documentarie e catasti antichi**, incluse testimonianze conservate negli Archivi di Stato di Verona, registri catastali e documenti notarili, per ricostruire con precisione le vicende della dimora e dei suoi proprietari. Il volume è stato pubblicato nel 2025, collocandosi tra le **pubblicazioni dedicate alla storia locale e alla valorizzazione dei beni culturali e architettonici**, con particolare attenzione alla preservazione delle radici storiche delle dimore di campagna italiane.

Una dimora al crocevia della storia locale

Le origini dell'edificio sono profondamente legate alla **famiglia Guarienti**, casato veronese attivo già nel Medioevo e inserito tra le famiglie iscritte nel Nobile Consiglio di Verona. Già nella seconda metà del Trecento essi possedevano ampi beni tra Verona e la campagna di Minerbe, intrecciando la loro storia con quella della comunità locale e delle grandi famiglie nobiliari del territorio. Tra i momenti salienti emerge l'importanza delle alleanze familiari, la conservazione di proprietà terriere e una costante presenza nelle istituzioni cittadine veronesi, che illustrano l'influenza culturale ed economica del casato.

Evoluzione architettonica e residenziale

Documenti storici e catasti antichi attestano che **già nel 1696** esisteva un edificio padronale legato alla famiglia in questa zona. Nel tempo l'originaria struttura ha subito vari passaggi di proprietà e riorganizzazioni, fino a divenire una costruzione di campagna tipica della fine del Settecento. Nel corso dell'Ottocento e del Novecento il complesso si è trasformato, mantenendo l'eleganza sobria dei palazzi rurali veneti, con ambienti interni ampi e funzionali, camini storici e dettagli costruttivi che raccontano la vita quotidiana della villa e della sua attività agricola.

Dall'antica dimora alla valorizzazione contemporanea

Acquistato negli anni '90 dalla **famiglia Zambelli**, il palazzo è stato oggetto di **restauro conservativo** che ne ha preservato gli elementi storici più significativi, struttura, camini in pietra, solai in legno e pavimenti originali, reinterpretandoli per un nuovo utilizzo. **Dal 20 febbraio 2000** l'immobile ospita l'**Agriturismo Ai Camini**, dove storia e cucina si fondono in modo armonico. Oggi l'agriturismo è gestito con passione dalla famiglia proprietaria, valorizzando la propria produzione agricola e proponendo piatti della **cucina tradizionale veronese** in un contesto autentico e ricco di charme storico.

Valore paesaggistico e culturale

Il palazzo rappresenta un esempio significativo di come le dimore rurali nobiliari possano essere recuperate senza perdere il legame **con la storia, l'architettura e l'identità territoriale**. La sua posizione nella pianura veronese, le testimonianze documentarie e il rapporto con le famiglie locali raccontano non solo un immobile, ma una vera e propria narrazione di comunità e paesaggio.

